



Si è chiuso un altro anno tragico per il pianeta "carcere" italiano e il 2025 appare condizionato dalle stesse variabili: sovraffollamento e suicidi, tensioni e criticità, mancanza di speranze e di prospettive prima ancora che carenza di risorse e di personale. 62.000 detenuti su 47.000 posti e 90 suicidi in Italia, 4.500 detenuti su 3.900 posti e 7 suicidi in Piemonte: a 50 anni dalla legge che ha introdotto il nuovo Ordinamento penitenziario la situazione si presenta critica. Le croniche questioni aperte attendono risposte efficaci: la gestione degli spazi, l'offerta trattamentale di formazione e istruzione, il lavoro dentro e fuori le mura, l'accompagnamento all'uscita per evitare la recidiva, il mantenimento delle relazioni familiari e il diritto riconosciuto all'affettività. Gli interventi di Papa Francesco e del Presidente della Repubblica Mattarella hanno certificato l'urgenza del tema: il convegno intende discutere la risposta dei garanti, ponendo l'attenzione sulla necessità di ricette diverse e di interventi innovativi e straordinari.

garante detenuti@cr.piemonte.it



EMERGENZA CARCERE

L'ORDINAMENTO PENITENZIARIO COMPIE 50 ANNI:
QUAL È LA SITUAZIONE ATTUALE E QUALI POSSONO ESSERE GLI STRUMENTI DI INTERVENTO
INNOVATIVO. SI DISCUTE IL PUNTO DI VISTA DEI GARANTI.

Sala Viglione
Palazzo Lascaris, via Alfieri 15- Torino

Giovedì 16 Gennaio 2025
ore 16.00

Saluti istituzionali

Mario Salvatore Castello, Consigliere Segretario Consiglio regionale del Piemonte

Introduce e modera

Bruno Mellano, Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Piemonte

Intervengono

Stefano Anastasia, Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio

Giorgio Sobrino, Docente di Diritto Costituzionale del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino

Simona Grabbi, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Torino

Roberto Capra, Presidente della Camera Penale "V. Chiusano" del Piemonte Occidentale e Valle d'Aosta

Conclude

Samuele Ciambriello, Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Campania, Portavoce della Conferenza nazionale dei Garanti territoriali

In collaborazione con

